

BILANCIO SOCIALE 2018

LAI-MOMO

Società Cooperativa Sociale

Via Gamberi 4 - 40037 Sasso Marconi (BO) Italy
C.F. e r.Impr. bo04253920377 - p.i. 01774191207

www.laimomo.it



Sommaro

INTRODUZIONE.....	4
1. IDENTITÀ.....	4
LA MISSION	4
SEDI	5
LA STORIA, IL CONTESTO SOCIALE E I VARI AMBITI DI ATTIVITÀ	6
1995 – Fondazione.....	6
1997 – La svolta culturale.....	7
1999 – L’esplorazione del fumetto africano.....	8
2003 – La nuova sede, il centro studi i progetti europei.....	10
2006 – Protagonisti nell’informazione sullo sviluppo.....	11
2007 – Il settore sociale.....	11
2011 – L’accoglienza e i servizi specialistici.....	12
2013 – Comunicazione per i cittadini europei.....	13
RICONOSCIMENTI E COLLABORAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	13
IL PERSONALE	15
DIPENDENTI IMPIEGATI AL 31 DICEMBRE 2018.....	15
DIMISSIONI E CESSIONI	15
ETÀ DEI DIPENDENTI.....	15
NAZIONALITÀ	16
TIPOLOGIA CONTRATTI (AL 31/12/2018).....	16
FUNZIONI LIVELLI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEI DIPENDENTI	16
VISITE MEDICHE	17
FORMAZIONE.....	17

MALATTIA E INFORTUNI SUL LAVORO.....	18
SUPERVISIONE PSICOLOGICA	18
IL SISTEMA DI GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	19
ASSEMBLEA DEI SOCI E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	19
MEMBRI DEL CDA.....	19
SOCI	19
L'ORGANIGRAMMA.....	19
COLLABORAZIONI CON ALTRE SOCIETA'	20
2. RELAZIONE SOCIALE	22
LA MATRICE STAKEHOLDER/ATTIVITÀ	22
APPARTENENZA A NETWORK.....	23
INDICATORI.....	24
SETTORE SOCIALE	24
AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI	24
AREA ACCOGLIENZA.....	25
AREA LAVORO.....	32
AREA LEGALE	37
AREA MEDIAZIONI.....	38
AREA INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO LINGUA SECONDA	39
SETTORE COMUNICAZIONE	45
SERVIZI PER LA COMMISSIONE EUROPEA	45
SERVIZI PER ENTI TERRITORIALI.....	48
GRANT E PROGETTI AUTONOMI	49
3. RISULTATI ECONOMICI.....	57



INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle attività, dei comportamenti, dei risultati sociali ed economici della cooperativa. Attraverso il Bilancio sociale intendiamo condividere quali sono i nostri principi e le motivazioni che sono alla base del nostro lavoro, della gestione del personale e i risultati ottenuti.

La filosofia sottesa all'impostazione delle attività di coop. Lai-momo nell'ambito dell'accoglienza, della relazione d'aiuto e della comunicazione si basa sul rispetto assoluto dei principi fondamentali in materia di tutela della persona contenuti nella Costituzione italiana e nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU), che garantiscono la tutela dei diritti inviolabili della persona indipendentemente dalla provenienza.

1. IDENTITÀ

LA MISSION

Lai-momo è una società cooperativa (fondata nel 1995) impegnata nei campi dell'immigrazione, della comunicazione, della ricerca, dell'assistenza tecnica e nell'educazione allo sviluppo e al dialogo interculturale. Nel 2016, volendo dare corrispondenza giuridica alla realtà fattuale delle sue attività quasi totalmente indirizzate al settore sociale, Lai-momo si è trasformata in società cooperativa sociale di tipo A.

Con due decenni di esperienza nella cooperazione culturale, Lai-momo è sia un editore, che una struttura che realizza **progetti** educativi, culturali e comunicativi a livello locale e internazionale, che un protagonista del **lavoro sociale** volto all'integrazione dei migranti e dei richiedenti asilo e all'inclusione socio-economica di persone in situazione di disagio.

È attiva nel territorio bolognese ma ha spesso applicato la sua azione di animazione culturale e assistenza all'integrazione dei migranti in altri territori come il Piemonte, la Sicilia, la Lombardia, la Liguria, la Sardegna, e oltre i confini nazionali con progetti e partenariati in Francia, Belgio, Portogallo, Senegal, Mozambico, Sudafrica, Mali, Burkina Faso.

L'identità attuale della cooperativa è data dalla sua storia, dai cambiamenti che ha affrontato e dalle persone e professionalità che ha coinvolto nel suo impegno in molteplici temi e contesti: il dialogo interculturale, la cooperazione culturale con l'Africa, l'educazione allo sviluppo e alla convivenza, l'integrazione dei migranti nei territori, l'accoglienza dei richiedenti asilo, l'educativa territoriale e lo sviluppo di comunità.

Secondo lo statuto, "la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini e la conoscenza delle realtà sociali, culturali, politiche, economiche, ambientali, religiose, di altri paesi attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, [...] e attraverso lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate [...], orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di adulti, giovani e minori interessati da ogni forma di disagio, emarginazione ed esclusione sociale - con riferimento in particolare alla popolazione immigrata presente sul territorio nazionale; richiedenti asilo e rifugiati; vittime di torture; vittime della tratta; ragazzi, minori e donne con problemi socio-culturali o comunque facenti parte delle categorie svantaggiate; portatori di disabilità minori e adulti, disoccupati, inoccupati".

Inoltre, la cooperativa "intende promuovere il consolidamento di un'economia locale socialmente sostenibile e responsabile, al fine di diffondere un'idea di benessere che sappia valorizzare la qualità delle relazioni tra le persone con il proprio territorio e valorizzare la cultura e le produzioni agroalimentari tradizionali e biologiche locali anche attraverso attività di educazione, formazione, informazione e promozione."

SEDI

Lai-momo ha la sede sociale a **Sasso Marconi**, in via Gamberi 4. Nel luglio 2016 ha inaugurato a **Lama di Reno**, frazione di Marzabotto, in via Lama di Reno 34, un Polo formativo e di accoglienza che comprende anche un ufficio per lo staff del centro stesso e delle accoglienze della montagna. Nel maggio 2017 è stata aperta una sede in Via Boldrini 14/g a **Bologna**.

Nella nuova sede, condivisa con la cooperativa sociale Abantu, si svolge il lavoro di back-office, formazione e progettazione e le attività rivolte ai beneficiari nell'ambito dei servizi erogati dalle cooperative. L'apertura di questa nuova sede ha migliorato le condizioni di lavoro

dei dipendenti e favorito l'erogazione dei servizi ai beneficiari, grazie alla sua posizione nella città. Infatti, essa è facilmente raggiungibile dai comuni dell'area metropolitana, essendo situata a 200 mt dalla stazione centrale ed è vicina agli uffici della Questura e di altri servizi di riferimento. Inoltre, è diventata un punto di riferimento nel cuore della città, in cui Lai-momo e Associazione Africa e Mediterraneo hanno organizzato diversi eventi culturali aperti al pubblico.

LA STORIA, IL CONTESTO SOCIALE E I VARI AMBITI DI ATTIVITÀ

1995 – Fondazione

La cooperativa è stata fondata nel 1995 da un gruppo di studiosi, insegnanti e ricercatori che hanno deciso di costituirsi in cooperativa per rilevare e pubblicare la rivista trimestrale *Africa e Mediterraneo* che, fondata nel 1992 dall'ISCOS-CISL, stava per essere chiusa. Ponendosi l'obiettivo di favorire la conoscenza interculturale, in particolare tra Italia e Africa, i soci hanno scelto un nome, Lai-momo, che significa, in una lingua ghanese, "stecchi bruciati", "focolare spento", e cioè "dialogo", perché il dialogo è quello che si fa attorno al fuoco.

La rivista, attraverso dossier tematici e con il sostegno di un comitato scientifico internazionale, aveva lo scopo di promuovere la conoscenza della cultura, della politica, dell'economia e delle società dei paesi africani. Essa è stata sempre un punto di riferimento dell'azione di Lai-momo, un sostegno fondamentale in termini di pensiero, reti e conoscenza per la sua azione di promozione dell'educazione interculturale, della cultura africana e delle espressioni artistiche di autori africani. Alla metà degli anni '90, momento di fondazione della cooperativa, il fenomeno dell'immigrazione mostrava un'importanza crescente nella società italiana, l'esigenza di una maggiore conoscenza delle culture che stavano cambiando il panorama sociale italiano ed europeo era sempre più sentita. Per questo i soci si sono impegnati nell'organizzazione di iniziative nel campo culturale, editoriale e della cooperazione allo sviluppo (studi, colloqui, corsi di formazione per gli insegnanti e altre attività) in partenariato con organizzazioni prima nazionali, poi europee e africane. I primi progetti che sono stati realizzati, nel 1996 e 1997, sono stati rivolti a insegnanti, in collaborazione con l'IRSAE, l'Istituto regionale per

l'aggiornamento degli insegnanti. Il mondo della scuola cominciava a essere consapevole della necessità di aggiornarsi per affrontare nel modo migliore la presenza di studenti di origine straniera, emergeva il bisogno di formazione nell'ambito interculturale e si organizzavano le prime iniziative.

1997 – La svolta culturale

Nei primi anni, alcuni soci incontrarono altre organizzazioni europee impegnate nella promozione della conoscenza delle culture di origine dei migranti, come Revue Noire, rivista francese che costituiva un modello nella rappresentazione dell'arte africana contemporanea. Si resero conto che questo tema non era trattato da nessun ente in Italia e decisero di farne l'oggetto della loro azione. Tre soci realizzarono vari viaggi in Zimbabwe per acquistare e portare in Italia una collezione di sculture in pietra dello Zimbabwe. Dopo un lungo lavoro di studio e allestimento, in febbraio 1998 si inaugurò, nell'ex chiesa di San Giorgio in Poggiale a Bologna, la mostra **Le Pietre di Tengenenge**, con un grande successo di pubblico, il patrocinio della Presidenza della Repubblica e vari finanziamenti pubblici e sponsor privati.

L'assessorato alla cultura della Provincia di Bologna e la Fondazione Carisbo, con il senatore Giovanni Bersani fondatore di CEFA-il seme della solidarietà, fermo sostenitore del ruolo della cultura nella promozione dello sviluppo, hanno dato un sostegno concreto a Lai-momo in questa fase.

Lai-momo si è così collocata tra i primi in Italia ad affrontare il tema dell'immigrazione con un approccio culturale e a interessarsi alla produzione artistica e creativa africana contemporanea: il fumetto, il patrimonio, altre forme espressive come la danza, la letteratura, la musica. Si è rivolta sia alla Commissione europea, sia agli enti locali, soprattutto emiliano-romagnoli e piemontesi, sia alle fondazioni bancarie, ma anche a istituzioni come l'Agenzia intergovernativa della Francofonia, la cooperazione allo sviluppo del governo francese, la cooperazione belga.

Da lì l'attività è continuata con le mostre in occasione di Bologna capitale della cultura per l'anno 2000 (**Transafricana**, con artisti della diaspora africana e **L'Afrique par elle-même**, mostra fotografica). Queste iniziative erano accompagnate da convegni con relatori

internazionali, laboratori nelle scuole, pubblicazione di cataloghi e dossier della rivista, attività di comunicazione. Anche il progetto **ART LINK**, approvato a fine 1999 dalla Commissione europea, ha aperto la strada a collaborazioni concrete a livello europeo. Una rete di partner in tutta Europa e in alcuni paesi africani si è costituita di volta in volta per realizzare azioni culturali, incontri, scambi, che poi avevano una ricaduta locale. Infatti, grazie al finanziamento di fondazioni bancarie e regioni italiane, Lai-momo ha realizzato azioni in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna.

1999 – L'esplorazione del fumetto africano

Nel 1999, in seguito alla proposta di un redattore della rivista, l'antropologo Massimo Repetti, Lai-momo ha cominciato la collaborazione con l'ong CEFA- il seme della solidarietà per un progetto di educazione allo sviluppo finanziato dalla cooperazione italiana e poi da quella europea, basato sul fumetto africano. Questo progetto ha consentito di realizzare la prima ricerca panafricana sul fumetto, una grande mostra prodotta acquistando e studiando tavole dai fumettisti stessi, e due cataloghi. La disponibilità di fumetti provenienti da tutta l'Africa Subsahariana rappresenta uno strumento straordinario per chi voglia comprendere la modernità africana attraverso la creatività espressa da questo continente. Per fare ciò, il gruppo di lavoro ha collaborato con diversi enti africani ed europei come la Scuola di Belle Arti di Maputo (Mozambico), la Sasa Sema Publications (Kenya), il Centro Culturale Francese di Maputo, l'Università di Stellenbosch (Sudafrica), le associazioni Tache d'Encre di Abidjan e L'Afrique dessinée di Parigi, la rivista Gbich! della Costa d'Avorio, l'Atelier Fons di Dakar, e ottenuto co-finanziamenti dall'Agenzia della Francofonia e dalla Fondazione Carisbo.

Dal 2001 in poi, è stato avviato il progetto editoriale **Africa Comics Collection**, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Unione Europea e dall'Agence Intergouvernementale de la Francophonie, consistente in diversi album personali a fumetti di autori africani, realizzato in seguito in collaborazione con l'Associazione Africa e Mediterraneo.

Nel 2017 Lai-momo ha compiuto un lungo lavoro di ricerca e archiviazione fisica e digitale del patrimonio di tavole originali e pubblicazioni rare di fumetto africano, con lo scopo di renderlo disponibile online e per diretta consultazione. L'archivio **Africa Comics**, conservato

nella sede di Sasso Marconi, riunisce più di 2500 tra tavole e pubblicazioni di autori africani di fumetto, raccolte da Lai-momo e dall'associazione Africa e Mediterraneo nel corso di diversi progetti a partire dal 1999.



2003 – La nuova sede, il centro studi i progetti europei

Nel 2003, è stata inaugurata una sede più grande, sempre in via Gamberi 4, approntando, in convenzione con il Comune di Sasso Marconi, un **Centro studi su espressioni artistiche e media africani** che fungesse anche da laboratorio didattico su media education, espressioni artistiche e intercultura. Lai-momo ha proseguito il lavoro con i fumettisti e la presentazione alla Commissione europea di progetti di educazione allo sviluppo e al dialogo interculturale. È stato così finanziato, nell'ambito del programma INTI 2003, il progetto **Valori comuni. L'incontro delle religioni e dei sistemi di pensiero laico grazie al fumetto per l'integrazione degli immigrati**. Il progetto si proponeva di promuovere la cultura della pace attraverso il confronto e il dialogo tra diverse religioni e culture che attualmente vivono in Europa, utilizzando il fumetto degli autori africani come mezzo di comunicazione. Sono stati coinvolti studenti, insegnanti e la società civile di quattro Paesi europei in una riflessione sui valori comuni tra diversi sistemi di pensiero, usando il fumetto come mezzo di comunicazione.

La DG Educazione e cultura della CE ha finanziato il progetto europeo **Glocal Youth. Testi e contesti mediatici per giovani del Nord e del Sud del mondo**, di cui Lai-momo era capofila. Obiettivo del progetto era promuovere la consapevolezza dell'influenza delle immagini e dei testi mediatici sulla vita e sulle scelte personali dei giovani europei e degli immigrati.

Altri due progetti sono poi stati finanziati dal programma INTI, sempre in partenariato con enti di vari paesi europei: **Integration of Female Migrant Domestic Workers: Strategies for Employment and Civic Participation** (con l'obiettivo di stimolare una rete di collaborazione internazionale cui partecipassero gli enti locali, nazionali ed europei, al fine di creare un modello di riferimento per l'integrazione delle donne migranti che tenesse conto dei loro bisogni, delle loro difficoltà e dei loro diritti) e **Interculture map** (con l'obiettivo di contribuire al processo di integrazione dei migranti nell'Unione europea sia verificando le modalità in cui possono essere coinvolti nella pratica interculturale sia fornendo strumenti conoscitivi, teorici e metodologici agli operatori dell'intercultura).

2006 – Protagonisti nell'informazione sullo sviluppo

L'attività internazionale si è sviluppata ulteriormente con lo svolgimento di servizi per la Commissione europea. In particolare, a partire dall'autunno 2006, la cooperativa è entrata a far parte di un consorzio incaricato della produzione, editing e distribuzione di **The Courier ACP-EU**, importante rivista bimestrale finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo (FED), fondata fin dagli anni '70 per documentare i rapporti tra Unione Europea e paesi ACP. Un progetto concluso nel 2011.

Questo tipo di attività è proseguita con altri contratti, in particolare, in seguito a un periodo di formazione e aggiornamento del responsabile della comunicazione, con servizi on-line e comunicazione tramite i social network allora in fase di affermazione come strumenti di comunicazione ormai obbligatori per qualsiasi ente pubblico o privato.

L'ENPI Info Centre, principale strumento d'informazione dell'Unione Europea sulle politiche di vicinato, ha definito e implementato la propria strategia di comunicazione sui social media avvalendosi anche della collaborazione degli esperti di Lai-momo nel 2010-2011; Lai-momo ha inoltre realizzato nell'ambito di un consorzio europeo la **rivista SPORE**, dal 2012 al 2015, una rivista bimestrale che si occupa di agricoltura e sviluppo rurale nei paesi di Africa, Caraibi e Pacifico (ACP), pubblicata dal Centro tecnico per l'agricoltura e la cooperazione rurale (CTA), un'istituzione internazionale congiunta degli stati del gruppo ACP e dell'Unione Europea.

2007 – Il settore sociale

Dal 2007 con l'ingresso di un gruppo di persone provenienti dal mondo dei servizi per l'immigrazione e della formazione professionale, Lai-momo ha vissuto un'evoluzione fondamentale, riuscendo a concretizzare l'interesse culturale per la società portati dall'immigrazione in un insieme di interventi concreti e servizi per l'immigrazione, realizzati in convenzione con amministrazioni pubbliche. Per favorire la creazione di una società integrata, valorizzando reti formali e informali, è stato applicato un approccio sistemico, basato sul sostegno ai percorsi dei singoli e dei gruppi con approccio di empowerment.

Altro approccio importante per Lai-momo è operare una costante sinergia tra livello teorico/scientifico e livello operativo, promuovendo ricerche scientifiche nell'ambito sociale e la ricerca/azione. In questo ambito, tre sono stati i progetti fondamentali:

- gli sportelli ***Punto Migranti***, nel Distretto Socio-sanitario Pianura Est, sono stati creati per rispondere con consulenze a sportello in modo unitario ai bisogni e alle esigenze dei cittadini immigrati presenti nel territorio, progetto che con successivi rinnovi si è portato avanti fino ad oggi;
- il ***laboratorio interculturale di urbanizzazione sociale – Progetto PAS***. È stato un piano di Accompagnamento Sociale al Programma di Riqualificazione urbana del Residence Garibaldi 2 promosso dal Comune di Calderara di Reno e dalla Regione Emilia-Romagna, per risolvere quello che in quegli anni era riconosciuto come uno dei più gravi problemi di degrado sociale, criminalità ed emarginazione dell'Emilia-Romagna;
- il ***progetto di Accompagnamento al Lavoro*** nel distretto di Pianura Ovest, una ricerca e un'azione di sostegno alle persone native e migranti disoccupate in stretto contatto con le aziende del territorio.

2011 – L'accoglienza e i servizi specialistici

A partire dal 2011, Lai-momo è stata coinvolta dalle amministrazioni locali, in particolare i distretti di Pianura Est, Ovest, Casalecchio e Appennino Bolognese a fornire servizi di accoglienza e/o assistenza legale ai richiedenti asilo accolti dalla Protezione Civile Italiana e successivamente dalla Prefettura di Bologna, in seguito all'arrivo di flussi di notevole intensità verificatisi dopo le primavere arabe e caratterizzati con il nome "Emergenza Nord-Africa".

Dal febbraio 2014, su incarico della Prefettura di Bologna e di alcuni Comuni della Provincia di Bologna, Lai-momo ha collaborato con altre cooperative nell'apertura e gestione in emergenza di diverse strutture di accoglienza site nel territorio dell'area metropolitana di Bologna e dedicate ai richiedenti protezione internazionale giunti in Italia nell'ambito della cosiddetta "Emergenza Sbarchi".

L'impegno nel settore della protezione internazionale è proseguito negli anni sia con l'accoglienza abitativa che con la predisposizione e l'erogazione di servizi specifici trasversali come l'accompagnamento al lavoro, l'assistenza legale, la mediazione linguistico-culturale, la comunicazione, l'insegnamento dell'Italiano L2, l'accoglienza al Valico di frontiera aeroportuale dei cosiddetti "Dublinanti".

Nel 2018 coop. Lai-momo ha deciso di caratterizzare il suo impegno nell'accoglienza concentrandosi sempre più su questi servizi, riducendo le attività di accoglienza alloggiativa.

2013 – Comunicazione per i cittadini europei

Grazie alla crescita professionale e all'aggiornamento riguardo all'esplosione dei social media da parte di alcuni suoi dipendenti, Lai-momo si è potuta affermare come fornitore di servizi di comunicazione per conto della Commissione europea. Numerose le tematiche affrontate, dal consumo consapevole nelle scuole secondarie con il progetto **Consumer Classroom**, alle competenze digitali nella popolazione giovanile europea finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro del progetto **Compass**, dall'integrazione lavorativa dei Cittadini dei Paesi terzi del progetto **MIraGe - Migrant Integration for Growth in Europe**, al mercato del lavoro e i giovani appartenenti a gruppi altamente emarginati di **Direction Employment**, fino alla resilienza nelle città attraverso l'inclusione delle/i cittadine/i a rischio di esclusione a causa di fattori linguistici, sociali, economici e culturali del progetto **AMARE-eu, A multicultural Approach to Resilience**.

RICONOSCIMENTI E COLLABORAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

A gennaio 2018 Lai-momo ha partecipato, assieme all'associazione Africa e Mediterraneo al Festival international de la Bande dessinée, della città francese di Angoulême, uno dei maggiori eventi mondiali dedicati alla Nona arte, per presentare il lavoro di studio e promozione del fumetto africano iniziato sin dal 1999, con uno stand e due tavole rotonde. Assieme a Simon Mbumbo, autore camerunense attivo in Francia, e ad altri editori e promotori culturali della diaspora e non, Africa e Mediterraneo e Lai-momo hanno organizzato lo stand AfricaBD e animato una tavola rotonda presso l'Espace Nouveau Monde.

Angoulême è stata l'occasione per Andrea Marchesini Reggiani per presentare l'archivio Africa Comics, conservato nella sede di Sasso Marconi, che riunisce più di 2500 tra tavole e pubblicazioni di autori africani di fumetto, raccolte da Lai-momo e dall'associazione Africa e Mediterraneo nel corso di diversi progetti a partire dal 1999. Un lungo lavoro di ricerca e archiviazione fisica e digitale del patrimonio, iniziato nel 2017 e nel 2018 messo online, disponibile gratuitamente per appassionati e addetti ai lavori.

Dal 10 al 14 ottobre 2018 Lai-momo ha partecipato a uno degli appuntamenti più attesi nel mondo dell'editoria, la Fiera del Libro di Francoforte, offrendo un sostegno comunicativo a un ricchissimo programma di quattro giornate di dibattiti, incontri e seminari sull'editoria in Africa, con editori ed esperti delle varie aree dell'Africa presenti in Fiera. L'evento "Lettres d'Afrique: changing the narrative", è stato organizzato sotto la supervisione del ricercatore Raphaël Thierry per conto dell'associazione Agence Culturelle Africaine (ACA). Da questa importante collaborazione è stato prodotto il dossier 2/2018 della rivista Africa e Mediterraneo, dedicato al settore del libro in Africa – tema praticamente inedito in Italia.

Anche nel 2018 è continuata la collaborazione storica con IDOS Dossier Statistico Immigrazione con la Presentazione del Dossier realizzata il 25 ottobre presso la sala Anziani di Palazzo d'Accursio a Bologna con l'intervento dell'Assessore al Lavoro e Relazioni Internazionali Marco Lombardo, di Maria Adele Mimmi dirigente Area Welfare del Comune, Andrea Stuppini, redattore regionale IDOS e dell'Osservatorio delle migrazioni della Regione Emilia-Romagna e la moderazione di Sandra Federici.

In dicembre 2018, Sandra Federici, direttrice di Africa e Mediterraneo, è stata presente a Marrakech nella delegazione del Comune di Lampedusa, nella Migration Week organizzata in preparazione alla firma del Global Compact for Migration, in particolare nel 5° Forum dei Sindaci sulla Migrazione. Invitato a partecipare ai lavori del Forum, Martello, sindaco di Lampedusa, è stato l'unico italiano a intervenire, assieme a rappresentanti di città come Kampala, Montreal, Marrakech, Chicago, Freetown, Bristol. Si è discusso della necessità per i decisori locali di avere a disposizione dati, risorse specifiche e formazione, per proseguire nella lotta contro la paura e la xenofobia, la mancata integrazione lavorativa dei migranti, l'esclusione dei rifugiati.

Nel 2018 Lai-momo ha dato ospitalità e sede nei propri locali del centro di produzione e formazione di Lama di Reno all'impresa Cartiera Srl società benefit, nata nel 2017, che svolge attività produttiva realizzando e mettendo in vendita articoli in pelle dando lavoro a

maestranze appartenenti alle fasce svantaggiate, quali ad esempio richiedenti asilo. Lai-momo ha partecipato alla sua trasformazione in Cooperativa Sociale entrando nella compagine sociale e sostenendo la start-up con un finanziamento di 30.000 euro e con attività di consulenza. Lai-momo intende continuare a sostenere questa cooperativa che ha assunto, tra gli altri, tre artigiani pellettieri richiedenti asilo usciti dai corsi di formazione del Centro di Lama di Reno.

IL PERSONALE

DIPENDENTI IMPIEGATI AL 31 DICEMBRE 2018

71, di cui 41 maschi e 30 femmine

Assunti a tempo indeterminato nel 2018 7 di cui soci 0

DIMISSIONI E CESSIONI

N. dimissioni nel 2018 17

N. cessioni ad altra cooperativa 0

ETÀ DEI DIPENDENTI

Età media 27,57 anni

Dipendente più giovane 21 anni

Dipendente più anziano 65 anni

NAZIONALITÀ

Nazionalità italiana 93

UE 3

Extra UE 18

TIPOLOGIA CONTRATTI (AL 31/12/2018)

Tempo indeterminato 60

Tempo determinato 8

Apprendistato 3

FUNZIONI LIVELLI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEI DIPENDENTI

Livello E2: 1

Livello E1: 2

Livello D3: 0

Livello D2: 9

Livello D1: 5

Livello C3: 13

Livello C2: 30

Livello C1: 9

Livello B1: 1

Livello A2: 0

Livello A1: 1

TOTALE: 71

Assunzione legge 68/99: 0

Oltre al personale dipendente, la cooperativa si avvale di collaboratori esterni sia per l'adempimento dei servizi di mediazione, che in caso di lingue rare richiedono interventi limitati (a volte solo poche ore in un anno), sia per lo svolgimento di progettualità puntuali e circoscritte.

VISITE MEDICHE

Nell'anno 2018 sono state effettuate 32 visite mediche per idoneità lavorativa.

FORMAZIONE

Ore medie di formazione annue per dipendente 5,8.

Hanno partecipato ad attività formative e di aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro: 31 dipendenti, seguendo il corso sulla sicurezza ed altri corsi.

La cooperativa Lai-momo concepisce la formazione come occasione per migliorare le competenze e sostenere la crescita di nuove conoscenze. A tal fine vengono offerti agli operatori della cooperativa opportunità di apprendimento per valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con gli utenti oltre alla formazione prevista per legge (salute e sicurezza, antincendio, pronto soccorso...).

Valutandone l'opportunità di volta in volta, la cooperativa favorisce la partecipazione del personale impiegato in funzioni di coordinamento di progetti e/o servizi a momenti formativi e di aggiornamento. Si favorisce la frequenza in orari di lavoro e a volte si sostengono i corsi di iscrizione a corsi sulla normativa per l'immigrazione, le politiche migratorie, la produzione di grafiche, i corsi per l'aggiornamento dei giornalisti.

MALATTIA E INFORTUNI SUL LAVORO

Ore di malattia: 1886,5

Infortuni sul lavoro: 2

Dall'aprile del 2014, tutti gli operatori impiegati nell'ambito dell'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale sottoscrivono un codice etico comprendente i principi e valori umani e professionali applicati dalla cooperativa.

SUPERVISIONE PSICOLOGICA

I lavoratori del settore sociale seguono obbligatoriamente un'attività di supervisione con uno psicologo esperto della relazione d'aiuto in contesti multiculturali, attraverso interventi di gruppo. Oltre agli incontri dei gruppi di lavoro per progetto, coop. Lai-momo offre ai propri lavoratori in situazioni di particolare stress o difficoltà nella gestione della relazione una supervisione personalizzata con incontri individuali.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

ASSEMBLEA DEI SOCI E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La cooperativa è governata da un'**assemblea dei soci** e da un Consiglio di amministrazione. L'Assemblea dei soci è il cosiddetto "organo sovrano", il luogo che esprime la democraticità della cooperativa sociale attraverso il voto del socio. Ad essa sono ricondotti i poteri fondamentali dell'impresa come l'approvazione del bilancio d'esercizio, la nomina delle cariche sociali ed eventuali modifiche allo statuto. Il **Consiglio d'amministrazione** è l'organo amministrativo, composto da tre Consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. Attualmente il consiglio è formato da 3 componenti.

MEMBRI DEL CDA

Andrea Marchesini Reggiani, presidente, Luigi Bosi, vicepresidente, Sandra Federici, consigliera.

SOCI

I soci fondatori sono persone che hanno partecipato alla fondazione della cooperativa, perché unite da rapporti personali e da interessi comuni. In seguito, si sono uniti altri soci, lavoratori e non.

L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma prevede tre macroaree di riferimento. L'area sociale comprende tutti i responsabili dei servizi indirizzati a gestire progetti legati alla presenza di cittadini di origine straniera nella società italiana, compresi i richiedenti asilo. L'area comunicazione comprende tutte le funzioni comunicative a supporto dei servizi svolti dalla cooperativa, compreso il sociale, e i responsabili dei progetti

specificamente volti alla comunicazione. L'area gestionale, infine, comprende tutte le funzioni generali a supporto del corretto funzionamento dell'impresa cooperativa e in particolare l'Amministrazione e l'Ufficio personale.

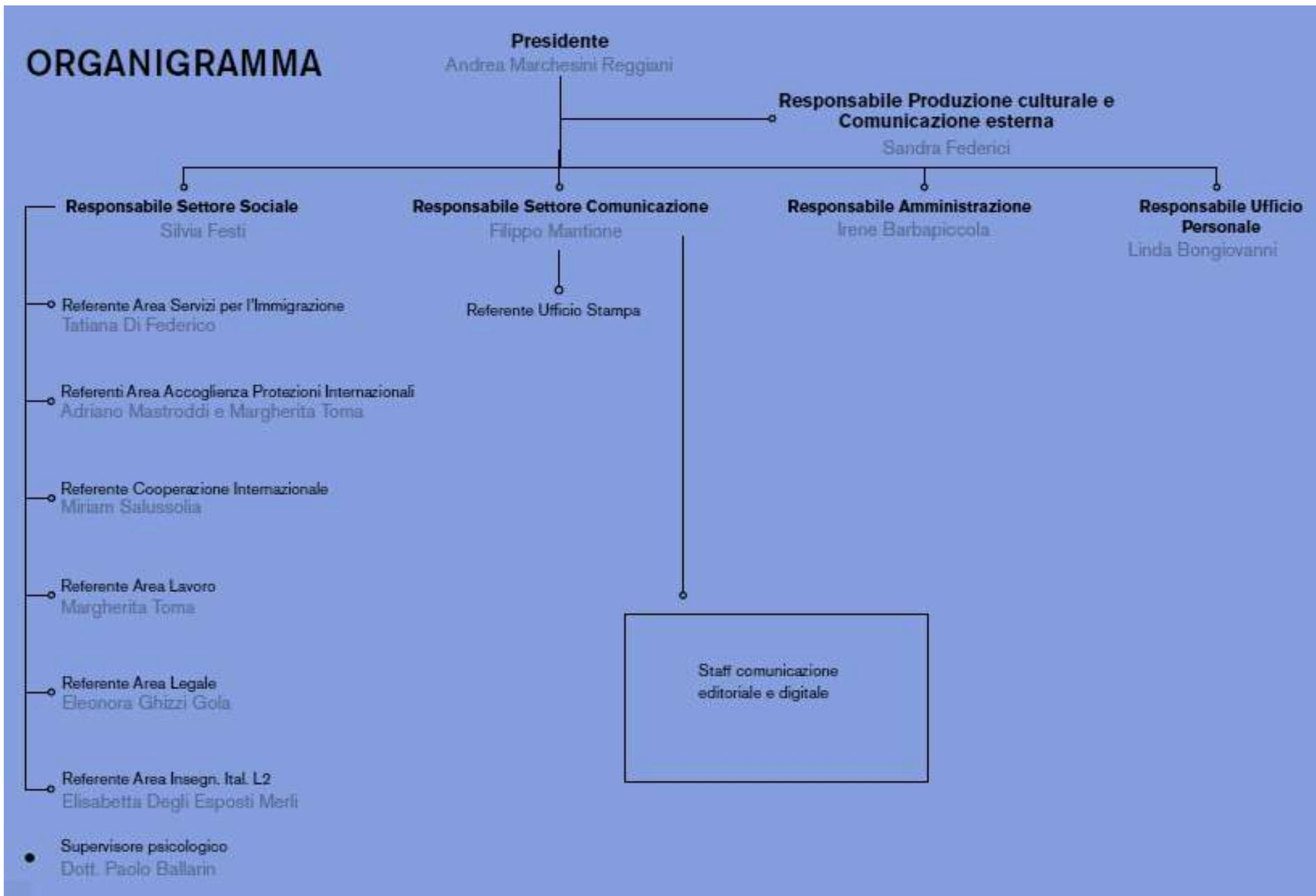
Tutte le aree afferiscono, attraverso i loro coordinatori e responsabili, al Presidente, il quale ha il preciso compito di sviluppare operativamente quanto indicato dal Consiglio di amministrazione.

COLLABORAZIONI CON ALTRE SOCIETA'

Lai-momo Soc. Coop. Soc. collabora con Abantu Soc. Coop. Soc., fondata nel 2013, in vari progetti del settore sociale, in particolare per quanto riguarda le tematiche del lavoro e della mediazione linguistico-culturale.

Lai-momo ha collaborato e collabora inoltre con l'Associazione Africa e Mediterraneo, fondata nel 2003, in vari progetti europei e locali. Attualmente sono in ATI insieme nella gestione dell'accoglienza diffusa, per la quale Africa e Mediterraneo è impegnata, secondo i suoi fini statutari, per quanto riguarda l'organizzazione di attività di animazione interculturale nei territori in cui i richiedenti asilo sono ospiti (Distretto dell'Appennino Bolognese, Distretto di Pianura Est, Ovest e Bologna).

Altri partner sono: Coop. Camelot, Consorzio L'Arcolaio, MondoDonna Onlus, Coop. Starter.



2. RELAZIONE SOCIALE

LA MATRICE STAKEHOLDER/ATTIVITÀ

La mission stessa di coop. Lai-momo e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" a vario titolo coinvolti nell'attività svolta dalla cooperativa. In merito alla rete territoriale esistono una serie di relazioni direttamente legate ai servizi gestiti da Lai-momo: Regione Emilia-Romagna, Comuni e Unioni di Comuni, Città e Area Metropolitana di Bologna, Questura, Prefettura, servizi sociali territoriali, i servizi territoriali dell'ASL, Uffici di Piano, agenzie formative, Centri per l'Impiego, Centro Provinciale Istruzione per Adulti, Scuole, Fondazioni, Sindacati, ASGI, UNAR, ARCI, associazioni di volontariato, società sportive, aziende, fornitori. Lai-momo lavora con enti pubblici a livello locale, nazionale e internazionale. Con gli enti locali del territorio di Bologna e Cagliari lavora in particolare per le attività del settore sociale legate all'accoglienza dei richiedenti asilo.

Enti privati e pubblici che hanno contribuito o collaborato sono stati gruppo BMW Italia e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", Centro Studi e Ricerche IDOS, Centro Europe Direct Emilia-Romagna.

Ministero dell'Interno e, localmente, Prefettura di Bologna e Prefettura di Cagliari sono gli enti governativi dai quali Lai-momo è incaricata dello svolgimento dei servizi.

Per quel che riguarda, invece, la rete di sistema, la cooperativa partecipa alla vita sociale del settore cooperativo anche attraverso l'appartenenza a consorzi e Associazioni Temporanee di Impresa.

A livello internazionale, gli stakeholder sono la Commissione europea, l'International Trade Center delle Nazioni Unite, Ethical Fashion Initiative, la Cities Alliance, l'ENAR (European Network Against Racism), Alliance Columbia di New York, Ethical Journalist Network con sede a Londra, ECRE (European Council on Refugees and Exiles), ARDI (European Parliament Anti-Racism and Diversity Intergroup), - No Hate Parliamentary Alliance, Consiglio d'Europa, Cities Alliance, United Cities and Local Governments.

APPARTENENZA A NETWORK

Lai-momo è socio di ASGI Associazione Studi Giuridici per l'Immigrazione e fa parte della Rete Regionale Antidiscriminazione per l'Emilia-Romagna: nei 15 Comuni del Distretto Pianura Est gli sportelli che Lai-momo gestisce rivestono anche un ruolo di Antenne e Nodo nell'ambito della Rete Regionale Antidiscriminazione.

Lai-momo con la sua rivista **Africa e Mediterraneo** aderisce anche al Protocollo regionale per i media interculturali della Regione Emilia-Romagna.



Su invito della Regione Emilia-Romagna, nel luglio 2017, Lai-momo è entrata a far parte della Rete locale Centri di iniziativa e comunicazione europea, costituita dall'Assemblea legislativa, tramite il Centro Europe Direct Emilia-Romagna.

INDICATORI

La presenza di indicatori nel bilancio sociale favorisce una maggiore comprensibilità delle strategie perseguite e delle politiche attuate. Qui di seguito, i progetti e le attività di coop. Lai-momo sono presentati per area di attività e sono descritti secondo le attività svolte, il tipo di raggruppamento di impresa, il committente, tipo e numero di utenti raggiunti.

SETTORE SOCIALE

AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

La gestione dei servizi è:

- diretta quando la cooperativa è titolare della gestione o svolge per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa la quasi totalità dei servizi;
- integrata quando la cooperativa collabora con altre cooperative sociali nella gestione di servizi in Raggruppamenti Temporanei di Imprese o in Consorzi o con altri soggetti non profit.

Secondo l'approccio applicato da Lai-momo all'intervento nel settore sociale, è importante analizzare i bisogni e le risorse delle realtà locali tenendo conto delle specificità dei singoli territori; valorizzare le risorse ponendosi in una logica di supporto, complementarità e integrazione; agire su tutti i livelli adottando strumenti e metodologie adeguate ai destinatari; integrare progetti e risorse economiche seguendo un macro-disegno di promozione del benessere della comunità e dei singoli cittadini.

AREA ACCOGLIENZA

Hub Regionale – Centro Mattei

Nel mese di luglio 2014 Coop. Lai-momo ha allestito e inaugurato, insieme ad altre cooperative e associazioni, su incarico della Prefettura di Bologna, la struttura di accoglienza denominata "Centro Mattei", un centro di transito in forma di Hub regionale, lasciando l'incarico nel mese di ottobre 2018.

Tale struttura aveva la funzione di ospitare richiedenti asilo, lì trasferiti direttamente dai principali luoghi di sbarco o dagli attigui centri di prima accoglienza, di effettuare il disbrigo delle procedure legali di avvio della domanda di protezione internazionale e dei primi screening sanitari, al fine di consentire un successivo trasferimento nelle strutture delle diverse province della regione. Dall'agosto 2017, a fronte di minori arrivi, il centro si è andato caratterizzando come luogo di accoglienza con permanenze di lunga durata evidenziando criticità caratteristiche di un centro dalle dimensioni significative. La modifica nei fatti della funzione del centro rispetto a quanto previsto in sede progettuale e realizzato fino all'anno precedente garantendo l'efficacia dei servizi svolti, non era più rispondente all'impostazione tecnica adottata da Lai-momo che ha quindi concluso l'attività presso tale centro garantendo la ricollocazione interna o presso altre realtà territoriali del personale impiegato.

Tale posizione trova ulteriore coerenza nella decisione assunta in merito alla volontà di non partecipare alla presentazione di proposte progettuali nei bandi di gara dedicati alla gestione di strutture di accoglienza con capienza rilevante e concentrata in grandi strutture, per privilegiare l'accoglienza in piccole strutture diffuse nel territorio, modalità da sempre utilizzata dalla cooperativa nella gestione dell'accoglienza di richiedenti asilo, che consentono un maggiore rapporto con le persone accolte e tra queste e le comunità locali, con conseguenti migliori opportunità in termini di positivo inserimento.

Prima accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale: i CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria)

Da febbraio 2014 Lai-momo ha collaborato con altre cooperative nell'apertura e gestione in emergenza, su incarico della Prefettura di Bologna e di alcuni Comuni della Provincia di Bologna, di diverse strutture di accoglienza site nel territorio dell'area metropolitana di Bologna e dedicate ai richiedenti asilo giunti in Italia nell'ambito della cosiddetta "emergenza sbarchi".

Da aprile 2014 fino ad ottobre 2018 Lai-momo, in qualità di capofila in ATI con altri enti, e su incarichi affidati di volta in volta con procedure a evidenza pubblica dalla Prefettura di Bologna, ha gestito un Centro di Accoglienza da 90 posti, denominato Villa Angeli, a Pontecchio Marconi. Lai-momo aveva partecipato inoltre alla gestione del CAS Villa Aldini a Bologna in RTI, coordinata da Consorzio L'Arcoiaio, fino al 31.12.2017, quando è stata dedicata all'accoglienza SPRAR.

Lai-momo gestisce inoltre come capofila, su incarichi della Prefettura di Bologna di volta in volta affidati con procedure a evidenza pubblica, 30 strutture di accoglienza diffusa (di diversa tipologia come es. appartamenti, case autonome) ospitanti un totale di 403 richiedenti asilo e dislocate in 25 Comuni appartenenti a 6 Distretti socio-sanitari dell'Area Metropolitana di Bologna. La capienza media delle strutture di accoglienza diffusa è di circa 11 ospiti (dati al 31/12/2018).

A partire da giugno la cooperativa Lai-momo, capofila in partenariato con Abantu nell'RTI per la gestione dei CAS nel territorio di Bologna, ha acquisito il personale di Abantu impiegato nell'accoglienza, mentre Abantu ha concentrato la propria attività nei settori dell'accompagnamento al lavoro e della mediazione culturale.





CAS IN GESTIONE LAI-MOMO SOC. COOP. SOC. AL 31/12/2018 - CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO	N° STRUTTURE	N° OSPITI	N° COMUNI
Pianura Est	6	102	6
Pianura Ovest	5	78	5
Appennino Bolognese	13	153	10
Reno, Lavino e Samoggia	2	18	2
Imola	1	14	1
Bologna Città	3	38	1
TOTALE	30	403	25



In Sardegna

Il 20 settembre 2018 si è conclusa l'attività di gestione del servizio di accoglienza a Cagliari in RTI con il partner locale STARTER, a seguito di aggiudicazione del servizio a nuova RTI capofilata dallo stesso partner locale, affiancato da Lai-momo negli anni precedenti con obiettivo formativo, consulenziale ed esperienziale.

Il Sistema Richiedenti Asilo e Rifugiati di Bologna

Lai-momo è partner del progetto SPRAR del Comune di Bologna nell'ambito del quale si è occupata delle attività di assistenza al Comune nella raccolta ed elaborazione dati e della elaborazione di protocolli interistituzionali, della campagna di comunicazione Bologna cares, del servizio di consulenza legale e dell'accompagnamento al lavoro rivolto ai beneficiari accolti dal 2014 al 2017.

Dal 2017, nella nuova progettualità 2017-2019, Lai-momo è incaricata delle attività di accoglienza e dello svolgimento dei servizi trasversali del progetto SPRAR ordinari, quale primo ente in graduatoria di punteggio qualitativo. I servizi sono: assistenza legale; formazione e lavoro (in RTI con il capofila Coop. Abantu); mediazione linguistico-culturale (in RTI con il capofila Coop. Abantu); comunicazione, raccolta ed elaborazione dati, gestione sito dedicato e campagna Bologna Cares.

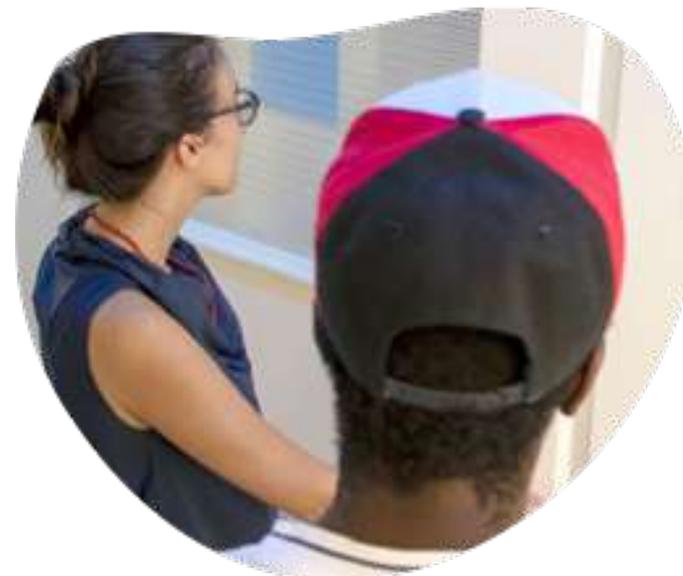
Nell'ambito delle attività di accoglienza sono 3 le strutture gestite in due distretti dell'Area Metropolitana dislocate in altrettanti comuni con una capienza media di 5 posti e complessiva di 16 posti.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO	N° STRUTTURE	N° OSPITI	N° COMUNI
Pianura Est	1	5	1
Appennino Bolognese	2	11	2
TOTALE	3	16	3

AREA LAVORO

L'area Lavoro di Lai-momo realizza attività di sostegno all'occupazione e all'autonomia di persone in condizioni di svantaggio o fragilità con particolare focus su cittadini stranieri, rifugiati, richiedenti asilo.

Nel 2018 è stata impegnata in numerose progettualità sul territorio bolognese nell'ambito dell'accoglienza nei CAS e dello SPRAR.



Ricerca aziende finalizzata all'attivazione di tirocini formativi per i beneficiari del progetto SPRAR di Bologna, tutoraggio e supporto alle aziende ospitanti e ai tirocinanti

A seguito di partecipazione ad apposito bando di evidenza pubblica, la cooperativa, con la sua Area Lavoro, ha collaborato alla realizzazione dei percorsi di formazione e inserimento lavorativo di rifugiati e richiedenti asilo beneficiari di accoglienza nel programma

Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati di Bologna (SPRAR), gestito da ASP Città di Bologna per il Comune di Bologna con finanziamento del Ministero dell'Interno.

I percorsi di inserimento socio-economico sono stati pensati e messi in opera attraverso un approccio integrato, ovvero con la costruzione e il rafforzamento delle reti territoriali già esistenti per condividere la presa in carico tra enti con competenze diverse e favorire il processo conoscitivo delle risorse del territorio innescando dinamiche di **empowerment** delle persone accolte nel sistema di accoglienza.

Le attività dello staff sono state le seguenti: ricerca aziende finalizzata all'attivazione di tirocini formativi; mappatura dell'offerta formativa del territorio di Bologna e provincia; supporto alle aziende ospitanti e agli enti di formazione nell'attivazione dei percorsi; tutoraggio; formazione agli operatori dell'accoglienza SPRAR; raccolta ed elaborazione dati.

Al 31/12/2018 erano 291 i beneficiari in carico al servizio trasversale Formazione Lavoro per lo SPRAR Bologna, svolto dall'ATI tra le cooperative Abantu e Lai-momo. Durante l'anno 2018 hanno beneficiato del servizio 355 utenti.

Polo formativo Lama di Reno

Nel 2017 si è consolidata una collaborazione tra l'International Trade Center delle Nazioni Unite e Lai-momo, orientata a sviluppare le capacità economiche dei richiedenti asilo e rifugiati in Italia, nell'ambito della sartoria e della pelletteria, per consentire loro di sviluppare capacità e competenze spendibili sul mercato e contribuire in questo modo all'economia dei loro Paesi d'origine, direttamente o indirettamente attraverso le loro rimesse, o dei Paesi europei in cui sono ospitati. In un edificio della Cartiera di Lama di Reno abbandonato da anni, acquistato da Lai-momo, è stato creato un Polo Formativo e di Accoglienza, unito a un Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) gestito da coop. Lai-momo per conto della Prefettura di Bologna. Il Centro accoglie un gruppo di richiedenti asilo coinvolti in attività formative organizzate all'interno del Polo stesso. Grazie alla collaborazione tra EFI – Ethical Fashion Initiative dell'International Trade Center delle Nazioni Unite e Lai-momo, si è creata sul territorio una realtà volta ad offrire percorsi di qualificazione ed autonomia ai richiedenti protezione internazionale, garantendo un supporto efficace all'uscita dal percorso di accoglienza grazie a percorsi di inserimento lavorativo in Italia ed Europa.

Ethical Fashion Initiative (EFI) è un progetto di ITC che utilizza la moda come veicolo per uscire dalla povertà, e allo stesso tempo, soddisfa il desiderio del mondo stesso della moda di ricercare soluzioni più eque. EFI consente a persone emarginate che vivono ad Haiti e in Africa e che hanno un forte desiderio di cambiare la loro vita e di accedere a possibilità lavorative create dal progetto stesso e, contemporaneamente, permette al mondo della moda di utilizzare le abilità di questi artigiani impiegati in Paesi via di sviluppo. EFI non è un ente di beneficenza, ma si propone di responsabilizzare le persone attraverso il lavoro. Proprio per questo, il motto del progetto è “Not charity, just work” – Nessuna carità, soltanto lavoro.

Il Polo formativo di Lama di Reno (frazione di Marzabotto) rappresenta una realtà unica e sperimentale: inizialmente sede di un Centro di accoglienza straordinaria (CAS) per richiedenti asilo gestito da Lai-momo su incarico della Prefettura di Bologna, nel corso del 2017 esso è divenuto anche, in una parte dedicata della struttura, la sede italiana di un progetto di formazione laboratoriale nel settore della pelletteria e della sartoria realizzato in collaborazione con il programma EFI- Ethical Fashion Initiative, agenzia congiunta delle Nazioni Unite e dell’Organizzazione Internazionale del Commercio.

A gennaio 2017 il programma EFI è risultato vincitore di un finanziamento del Trust Fund per l’Africa della Commissione europea per la realizzazione del progetto Creazione di lavoro e sviluppo sostenibile di micro-imprese attraverso la gestione delle catene di valore di moda etica, lifestyle e design di interni in Burkina Faso e Mali (altrimenti conosciuto come il progetto B276). Tra il 2017 e il 2020, il progetto B276 si propone di sviluppare oltre 5.000 posti di lavoro all’interno della filiera di lavorazione del cotone in Mali e Burkina Faso, attivando percorsi di formazione e di inserimento lavorativo che possano contribuire allo sviluppo economico di un settore artigianale locale e ridurre al contempo l’emigrazione verso l’Europa.

Al 31/12/2018 si sono conclusi 2 cicli di formazione coinvolgendo 70 richiedenti asilo; grazie all’attestato conseguito, qualora lo richiedano essi potranno accedere al programma RVA messo a disposizione da EFI.



© L'Espresso / Vincenzo Venturi



AREA LEGALE

L'area legale del settore asilo di Lai-momo soc. coop. soc. è stata impegnata nell'arco dell'anno 2018 nell'erogazione di servizi di supporto e tutela legale rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Il servizio di assistenza legale nella procedura di riconoscimento della protezione internazionale è rivolto a ospiti accolti presso Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) dietro affidamento della Prefettura di Bologna. Al 31/12/2018, 455 persone accolte presso i CAS dell'accoglienza diffusa e della struttura collettiva c.d. "Villa Angeli" hanno beneficiato del servizio di assistenza legale nella procedura connessa alla domanda di protezione internazionale. Nello specifico, il servizio di assistenza legale si è strutturato nelle seguenti modalità: orientamento e accompagnamento alla procedura di riconoscimento della protezione internazionale e preparazione della documentazione finalizzata alla sua formalizzazione, raccolta della memoria personale, sostegno nella pratica di ricorso avverso il diniego della protezione internazionale, orientamento ai diritti/doveri, informativa e orientamento sulla procedura di rimpatrio assistito volontario, informativa e orientamento sulla normativa italiana relativa alla tutela e protezione delle vittime di tratta di esseri umani, informativa e orientamento sulla normativa italiana in materia di lavoro e sfruttamento lavorativo, informativa sui diritti e doveri dei cittadini all'interno dell'ordinamento italiano e, infine, disbrigo pratiche amministrative con accompagnamenti degli ospiti presso la Questura/Commissione Territoriale/Tribunale.

Servizio al Valico Aeroporto Marconi

Dal 2014 Lai-momo svolge, dietro successivi affidamenti della Prefettura di Bologna, il Servizio di accoglienza dei richiedenti asilo rientranti in altri Paesi europei in applicazione del Regolamento Dublino III (Reg. dell'UE n.604 del 2013) presso l'aeroporto "G. Marconi" di Bologna. Nel corso del 2018 sono state accolte 363 persone presso l'aeroporto.

Assistenza legale SPRAR

Da ottobre 2017, Lai-momo opera insieme ad ASP Città di Bologna nel progetto SPRAR e ha svolto insieme ad altri gestori il servizio trasversale di orientamento e accompagnamento legale rivolto a beneficiari accolti presso strutture SPRAR: al 31/12/2018, 495 beneficiari hanno usufruito del servizio di assistenza legale nella procedura connessa alla domanda di protezione internazionale (informativa legale, preparazione della documentazione finalizzata alla formalizzazione della domanda di asilo, raccolta della memoria personale, accompagnamenti dei beneficiari presso la Questura/Commissione Territoriale).

AREA MEDIAZIONI

I mediatori linguistici che collaborano con la coop. Lai-momo sono complessivamente circa 90 per un totale di 66 lingue coperte: akan, albanese, amarico, arabo, armeno, ashanti, balante, bambara, baralaka, bengalese, berbero, bissa, bosniaco, cinese, cingalese, creolo, croato, curdo sorani, curdo kurmanji, dari, dendi, diakhankè, djerma, djoula, edo, farsi, francese, gbeka, greco, gun, hausa, hindi, ibo, inglese, koiaka, kotokoli, mahouka, mandinga, malinkè, moldavo, montenegrino, odieneka, oromo, punjabi, pashtu, pidgin english, portoghese, pulaar, romeno, russo, serbo, somalo, songhai, soninke, spagnolo, swahili, tamil, tedesco, tigrino, turco, twi, ucraino, urdu, wolof, yoruba, zarma.

I mediatori di cui si avvale la coop. Lai-momo hanno formazioni pregresse non omogenee, ma sono accomunati da un coinvolgimento pluriennale nei progetti di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria. La maggior parte di loro ha lavorato sia nel programma di accoglienza SPRAR, sia nei CAS.

Un ristretto gruppo di mediatori, circa un terzo del totale, ha maturato anche esperienza nel servizio di mediazione linguistica a sostegno delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.



AREA INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO LINGUA SECONDA

Lai-momo ha ottenuto nel 2013 la certificazione relativa agli standard di qualità per l'insegnamento dell'italiano L2 definiti a livello regionale e rilasciata attraverso concorso pubblico dalla Provincia di Bologna.

Dal 2008 al 2016, Lai-momo ha realizzato i corsi promossi dal Distretto di Pianura Est-Unione Reno Galliera della Provincia di Bologna, proponendo corsi di vari livelli, programmati in diversi periodi dell'anno e in fasce orarie differenti, in modo da andare incontro alle esigenze dei cittadini di origine straniera. Dal 2015 Lai-momo ha organizzato corsi specifici dedicati agli ospiti delle strutture di

accoglienza gestite dalla cooperativa. L'offerta didattica si è articolata su più livelli al fine di garantire a tutti gli ospiti la possibilità di frequentare corsi di lingua sin dall'ingresso in accoglienza:

- corsi offerti dai docenti della cooperativa;
- centri Per l'Istruzione degli Adulti (CPIA);
- associazioni del territorio;
- volontari.

Ogni ospite è stato seguito individualmente nella definizione del percorso e nella predisposizione dei mezzi per garantire l'efficacia dell'azione didattica: valutazione del livello iniziale, spiegazione del regolamento, consegna del materiale didattico, accompagnamento in occasione dell'iscrizione, consegna dei biglietti per il trasporto pubblico necessario al raggiungimento della sede del corso, monitoraggio delle presenze, contatti regolari con i docenti del CPIA e delle associazioni al fine di seguire il percorso dell'ospite e intervenire in caso di criticità.



Corsi offerti dalla cooperativa

Si è intervenuti con i corsi della cooperativa laddove gli ospiti manifestassero caratteristiche tali da richiedere interventi mirati e specifici o non vi fosse la possibilità di frequentare corsi di altri enti per ragioni logistiche e organizzative.

I corsi sono stati articolati in una o due lezioni a settimana di circa tre ore ciascuna rivolte a tutti gli ospiti di una singola struttura o in alternativa ad alcuni ospiti di strutture limitrofe che manifestassero bisogni didattici simili.

Nel complesso nell'anno 2018, i corsi interni realizzati sono i seguenti:

- Corso di livello pre A1/A1 rivolto agli ospiti del CAS di Bentivoglio. Sede: Biblioteca Comunale di Bentivoglio – via Marconi 5. Partecipanti: 8 persone.
- Corso di livello pre A1 rivolto agli ospiti del CAS Malalbergo. Sede: aula parrocchia San Giovanni Battista di Altedo – via del Corso 2. Partecipanti: 15 persone.
- Corso di livello pre A1 rivolto agli ospiti del CAS Molinella. Sede: CAS Molinella – via Tagliamenazzo 14. Partecipanti: 10 persone.
- Corso di livello A1/A2 rivolto agli ospiti dei CAS di Pieve di Cento, Castello d'Argile e Bentivoglio. Sede: Sala pianterreno CAS Castello d'Argile. Partecipanti: 12 persone.
- Corso di livello PRE A1/A1 rivolto agli ospiti dei CAS di Crevalcore, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto. Sede: sala pianterreno CAS San Giovanni in Persiceto. Partecipanti: 13 persone.
- Corso di livello A1/A2 rivolto agli ospiti del CAS di Vergato. Sede: ex Biblioteca comunale Vergato. Partecipanti: 5 persone.
- Corso di livello PRE A1 rivolto agli ospiti dei CAS di Vergato, Castel d'Aiano, Camugnano, Grizzana Riola, Sasso Marconi, Lama di Reno. Sede: ex Biblioteca comunale Vergato. Partecipanti: 14 persone.
- Corso di livello A2 rivolto agli ospiti dei CAS di Val di Setta; Rioveggio; Roncobilaccio. Sede: Centro Sociale di Vado, via val di Setta 26. Partecipanti: 6 persone.
- Corso di livello A2 rivolto agli ospiti dei CAS di Porretta; Lizzano; Castel di Casio; Granaglione. Sede: Biblioteca comunale Porretta Terme.

Partecipanti: 19 persone.

- Corso di livello A1 rivolto agli ospiti del CAS di Lama di Reno. Sede: Polo formativo di Lama di Reno – via Lama di Reno 34. Partecipanti: 5 persone.
- Presso la struttura di Villa Angeli sono stati realizzati i seguenti corsi rivolti agli ospiti:
 - corso di livello pre A1. Partecipanti: 20 persone;
 - corso di livello A1. Partecipanti: 15 persone;
 - corso di livello A2. Partecipanti: 10 persone.
- Corso di italiano propedeutico alla formazione in pelletteria rivolto agli ospiti dei CAS di Castel di Casio, Grizzana Riola, Rioveglio, Vergato, Lama di Reno, Camugnano, Villa Angeli, Val di Setta, Porretta. Sede: Polo formativo di Lama di Reno – via Lama di Reno 34. Partecipanti: 37 persone.



Centri Per l'Istruzione degli Adulti – CPIA

Sono stati iscritti ai corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di primo livello (licenza media) offerti dai CPIA tutti gli ospiti residenti in zone dove fosse presente una sede nonché gli studenti residenti in aree non servite che nei mesi precedenti avessero manifestato una particolare dedizione allo studio.

Nel 2018 i CPIA presso i quali sono stati iscritti gli ospiti sono:

- CPIA Metropolitano di Bologna - sedi: viale Vicini 19; Dozza- via de Carolis 23, Besta – viale Aldo Moro 31; Casalecchio di Reno; Budrio; San Giovanni in Persiceto; San Pietro in Casale;
- CPIA di Montagna - sedi: Alto Reno Terme; Castiglione dei Pepoli; Marzabotto; Vado; Vergato;
- CPIA di Imola - sede di Medicina;
- CPIA di Ferrara - sede di Cento.

Nel periodo gennaio-giugno 2018 (A.S. 2017/2018) il numero di iscritti è stato di 225 persone.

Nel periodo ottobre-dicembre 2018 (A.S. 2018/2019) il numero di iscritti è stato di 175 persone.

Enti e associazioni del territorio

Al fine di massimizzare le occasioni di apprendimento e creare legami con le comunità di riferimento, gli ospiti sono stati invitati a partecipare ai promossi dalle associazioni del territorio.

In particolare, nel 2018, gli ospiti hanno partecipato alle attività di:

- Aprimondo Centro Poggeschi, via San Mamolo 24, Bologna;
- Associazione Arcoiris, via Azzo Gardino 44, Bologna;
- Associazione Universo, Porta Galliera, Bologna;
- Centro Sociale Ricreativo Il Mulino, Piazza Carlo Alberto Pizzardi, Bentivoglio.

Volontari

Nel 2018 hanno contribuito all'azione didattica 12 volontari che hanno partecipato alle lezioni in presenza coi docenti o hanno integrato i corsi con attività extra presso le sedi di: Bentivoglio, Castello d'Argile, Mezzolara e Villa Angeli. E' stato richiesto a ciascuno di firmare un codice etico.

Lai-momo si avvale di docenti qualificati in possesso della certificazione DITALS (1 e 2) e/o di master in glottodidattica. All'interno dei corsi viene utilizzato materiale didattico selezionato dopo una apposita valutazione da parte dello staff di docenti: libri di testo, dispense e altri materiali originali che sono consegnati gratuitamente ai corsisti.



SETTORE COMUNICAZIONE

SERVIZI PER LA COMMISSIONE EUROPEA

CONSUMER CLASSROOM

Nell'ambito di un partenariato diretto da Expertise France (Francia), e comprendente i partner SIVECO (Romania, partner) e Dara (Irlanda, partner), Lai-momo partecipa da dicembre 2014 alla realizzazione del progetto Consumer Classroom, finanziato da DG Justice e Chafea.

Consumer Classroom (CC) è la piattaforma interattiva dell'Unione europea pensata per promuovere l'educazione al consumo consapevole nelle scuole secondarie. Il sito riunisce una vasta biblioteca di risorse sull'educazione al consumo consapevole provenienti da tutta l'UE, insieme a strumenti interattivi e di collaborazione per aiutare gli insegnanti europei a preparare e condividere le lezioni con studenti e colleghi.

Lai-momo, partner del consorzio incaricato di gestire il progetto, si occupa in particolare della promozione sui social network, della moderazione dei contenuti, della gestione del suo forum e del coordinamento educativo.

ECOCT - COMPASS DIGITAL SKILLS

Nell'ambito di un consorzio diretto da Expertise France (Francia), Lai-momo con i partner Siveco (Romania) e Dara (Irlanda) realizza il progetto ECOCT, che prevede di costruire una piattaforma pilota, online e ad accesso libero, realizzata per la diffusione e l'incremento delle competenze digitali nella popolazione giovanile europea, finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro.

Pensata per un target di giovani di età compresa tra i 15 e 30 anni, la piattaforma offre moduli di apprendimento a livello base e avanzato, organizzati secondo i principi del Project Based Learning, nelle quattro lingue dei paesi partner (italiano, inglese, francese e rumeno). L'obiettivo è la realizzazione di uno strumento innovativo e flessibile – che prenderà poi il nome di Compass Digital Skills – funzionale

sia all'autoapprendimento sia come strumento didattico per docenti, educatori e formatori. Il progetto ha una durata prevista di due anni ed è finanziato dalla DG Connect della Commissione Europea.

MIRAGE - MIGRANT INTEGRATION FOR GROWTH IN EUROPE

Il progetto MIraGe - Migrant Integration for Growth in Europe, co-finanziato dalla Commissione europea DG Home, ha l'obiettivo di favorire l'integrazione lavorativa dei Cittadini dei Paesi terzi nel mercato del lavoro dei Paesi europei in cui risiedono. Il progetto prevede di avere un impatto significativo nei mercati del lavoro degli Stati membri coinvolti e dell'Unione europea nel suo complesso. Si propone, da un lato, di aumentare sostanzialmente l'interesse dei datori di lavoro europei nell'impiegare manodopera migrante all'interno del proprio personale, dall'altro, di testare e promuovere un metodo di lavoro innovativo e multi-stakeholder per affrontare l'integrazione dei cittadini di paesi terzi (TCN) nel mercato del lavoro degli 8 Paesi partner (Bulgaria, Svezia, Italia, Francia, Austria, Cipro, Romania, Ungheria). A una fase iniziale di indagine tra i datori di lavoro di ciascun Paese, volta ad identificare le attitudini e le pratiche locali di integrazione nel mercato del lavoro dei cittadini di Paesi terzi, seguirà la realizzazione di un Handbook di buone pratiche, su cui verranno fondati dei corsi di formazioni destinati ai datori di lavoro e ai TCN. Il progetto ha una durata di 36 mesi (dicembre 2018 - novembre 2022).



DIRECTION EMPLOYMENT

Il progetto Direction Employment, finanziato nell'ambito del EEA and Norway Grants, si pone come obiettivo principale la creazione di un modello educativo innovativo e sperimentale da applicare in diversi contesti regionali dell'UE (Bulgaria, Lituania, Irlanda, Italia, Slovenia e Portogallo), al fine di preparare i giovani appartenenti a gruppi altamente emarginati ai cambiamenti strutturali del mercato del lavoro, sempre più digitalizzato. Il progetto mira a liberare il potenziale dei giovani NEET, in particolare a coloro che sono soggetti a diversi tipi di discriminazione (Rom, LGBT, richiedenti asilo, madri single) applicando un modello sperimentale, basato su pedagogia progressiva, metodologie integrali e **gamification**. Sono previsti 3 cicli annuali di reclutamento di circa 30 giovani NEET per Paese partner all'anno, cui seguono i corsi di formazione in aula in materia di competenze digitali, e una fase di monitoraggio post-formazione. Il progetto ha una durata di 42 mesi (ottobre 2018 - marzo 2022).



AMARE-EU

Il progetto europeo AMARE-EU (A Multicultural Approach to Resilience) si propone di rendere le città più resilienti attraverso l'inclusione delle/i cittadine/i che, a causa di fattori linguistici, sociali, economici e culturali, corrono rischi più elevati in caso di emergenze (naturali o causate dall'uomo).

A partire da questo approccio multiculturale, AMARE-EU ha identificato soluzioni concrete, economiche e di facile applicazione, indirizzate alle amministrazioni urbane, per coinvolgere e informare le/i cittadine/i non native/i, rendendo così la propria città un luogo migliore e più sicuro in cui vivere con il contributo di tutti.

In particolare, AMARE-EU mette a disposizione, sul suo sito, una serie di strumenti: un kit di auto-valutazione, che permette alle singole città di stimare il proprio grado di resilienza; una libreria online ricca di testi su resilienza, multiculturalità e partecipazione attiva e di materiali su riduzione del rischio, linee guida in caso di catastrofe e buone pratiche; un toolkit con una serie di linee guida e esempi, a disposizione di amministratrici/ori locali, per aiutarle/i a raggiungere l'obiettivo del progetto e a costruire comunità più solide, coese e sicure.

SERVIZI PER ENTI TERRITORIALI

BOLOGNA CARES

Dal 2014, Lai-momo gestisce "Bologna Cares!", la campagna di comunicazione attraverso la quale il Comune di Bologna intende sensibilizzare la cittadinanza sul tema della protezione dei richiedenti asilo e dei rifugiati e comunicare le attività che nella città di Bologna sono messe in campo da istituzioni e privato sociale per fare fronte ai bisogni dell'accoglienza. Il servizio è svolto nell'ambito del Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati di Bologna, gestito da ASP Città di Bologna per il Comune di Bologna con finanziamento del Ministero dell'Interno. La prima annualità della campagna ha avuto come filo conduttore l'analisi delle cause che spingono ogni anno milioni di individui a lasciare il proprio paese di origine e a cercare protezione altrove. Nel 2015 la campagna Bologna cares! è stata incentrata invece sulle storie dei richiedenti asilo che, dopo essere stati accolti e aver ottenuto lo status, sono stati seguiti nel loro

inserimento nel contesto socio-economico italiano e sono riusciti a dar vita a un percorso concreto di integrazione. L'accoglienza dei richiedenti asilo come attività necessaria e ordinaria dello scenario sociale di oggi e del futuro è stato invece il tema dell'edizione 2016. Nel 2017 è iniziata la nuova progettualità SPRAR 2017/2019 e, in seguito a gara ad evidenza pubblica, Lai-momo si è classificata prima per la gestione del sito e dei social network della campagna "Bologna Cares!" e la raccolta ed elaborazione dati. L'attività è proseguita nel 2018.



GRANT E PROGETTI AUTONOMI

WELCOMING BOLOGNA

Welcoming Bologna è un progetto ispirato allo sviluppo di comunità promosso nell'area della città metropolitana di Bologna. Prende spunto dal programma "Welcoming America", nato negli Stati Uniti e attivo in quasi tutto il paese.

È stato realizzato da Lai-momo in partenariato con il Comune di Bologna e l'Associazione Africa e Mediterraneo e ha ricevuto il finanziamento di Cities Alliance, un'agenzia delle Nazioni Unite, e il supporto di UCLG - United Cities and Local Governments per la diffusione della metodologia e dei risultati a livello europeo.

Welcoming Bologna ha coinvolto attori di vari settori pubblici e privati in un processo di inclusione che si rivolge sia ai residenti stabiliti nel territorio bolognese da diverse generazioni, sia a quelli arrivati più recentemente. Il progetto ha previsto la realizzazione di 15 iniziative (tra 2017 e 2018) pensate con e per i cittadini in diversi contesti e ambiti, riguardanti la vita quotidiana della città. Tra i vari attori partecipanti si annovera anche il Comando Provinciale dei Carabinieri.

I risultati e la metodologia del progetto sono stati divulgati attraverso un catalogo e un toolkit, disponibili in tre lingue e distribuiti a livello europeo grazie al supporto di UCLG – United Cities and Local Governments.





RIVISTA AFRICA E MEDITERRANEO

Lai-momo pubblica dal 1995 la rivista Africa e Mediterraneo. La rivista si avvale di peer review anonima e a partire dal 2016 è pubblicata a colori anche nell'interno.

In febbraio 2018 l'attività di Africa e Mediterraneo è stata celebrata con una Mostra al Black History Month di Firenze, intitolata "Pulse", in collaborazione con Le Murate Progetti Arte Contemporanea. Le curatrici Abigail J. Covington e Camila Mecagani hanno voluto rappresentare, con un allestimento delle riviste, il fatto che, per 25 anni, la rivista Africa e Mediterraneo ha stabilito un dialogo creativo,

produttivo e continuo tra Europa e Africa, due continenti molto diversi, cogliendo e valorizzando la diversità in ogni aspetto. L'esposizione è nata per mostrare il lavoro e la potente narrazione che la rivista ha compiuto nel quarto di secolo della sua esistenza. Combinando storie e narrazioni del e sul continente africano, analizzandone vari aspetti, Africa e Mediterraneo è stata in grado di dar vita a uno spazio unico in cui dar voce all'esperienza dinamica dell'identità nera in un paese ancorato all'eurocentrismo.



INTERNATIONAL SUMMER SCHOOL ON FORCED MIGRATION 2018

La terza edizione della International Summer School su Migrazioni e Asilo si è svolta a Bologna dal 9 al 14 luglio 2018, presso la sede cittadina di Via Boldrini 14/G e presso il Polo formativo, produttivo e di accoglienza di Lama di Reno a Marzabotto (BO).

La Scuola è stata sostenuta dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e dall'AICS all'interno del progetto Voci di Confine. Inoltre, come ogni anno, il gruppo BMW Italia ha aderito in qualità di sponsoring partner.

La terza edizione della Summer School ha ottenuto, come per gli anni precedenti, il patrocinio del Comune di Bologna (prot. num. PG 120087/2018) e della Regione Emilia-Romagna (prot. num. PG/2018/0199883).

Nel 2018 il filone di studio proposto è stato l'integrazione economica di migranti, richiedenti asilo e rifugiati nei paesi EU. Dopo anni di discussioni sul tema degli sbarchi e dell'organizzazione dell'accoglienza, il tema dell'integrazione professionale dei migranti ha cominciato ad avere un ruolo importante nel dibattito pubblico, riconoscendo la partecipazione dei migranti all'interno del mondo lavorativo come una tappa fondamentale per un'integrazione di successo nella società ospitante.

13 professori ed esperti provenienti da prestigiose Università e istituzioni (Università delle Nazioni Unite, Università di Yale, Commissione Europea, EMN, EHESP tra i tanti) hanno formato 40 partecipanti internazionali durante una full-immersion di 6 giornate durante le quali la teoria e l'approccio multidisciplinari sono stati supportati da momenti di pratica e analisi di casi studio. I 40 partecipanti sono stati selezionati a partire da più di 120 application arrivate da oltre 50 paesi di tutto il mondo.

Anche nel 2018, la Scuola ha ottenuto importanti adesioni riuscendo a costruire una partnership multistakeholder che ha permesso la sua promozione attraverso differenti canali e pubblici: ECRE (European Council on Refugees and Exiles), la rete europea ENAR (European Network Against Racism) con sede a Bruxelles, Fondazione ISMU, Ethical Journalist Network con sede a Londra, ARDI (European Parliament Anti-Racism and Diversity Intergroup), BJCEM (Association Internationale pour la Biennale des Jeunes Créateurs d'Europe et de la Méditerranée), Asylos, GLO Global Labor Organisation, UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, IDOS e Novapolis Association in Romania.

Alcuni numeri della terza edizione:

- 123 application da oltre 50 paesi di tutto il mondo;
- 13 professori ed esperti internazionali;
- 1 lectio magistralis pubblica svolta presso la Cappella Farnese del Comune di Bologna;
- 46 ore di attività formativa e di networking;
- 22 partner pubblici e privati a livello nazionale e internazionale;
- 7.538 utenti del sito web da 120 paesi.



ASYLUM CORNER

Mai come in questo periodo storico l'Europa sta assistendo all'arrivo sul proprio suolo di migranti e richiedenti asilo che scappano da guerre, povertà estrema e violazione di diritti umani. Il grande aumento degli arrivi via mare verificatosi nel 2014 e nei primi mesi del 2015 ha infatti messo istituzioni e società civile di fronte alla necessità di trovare soluzioni e alternative nell'ambito di nuove politiche d'accoglienza.

Se è vero che il tema gode di sempre maggiore copertura da parte dei media tradizionali, sono però rare le occasioni in cui i soggetti direttamente coinvolti nel processo d'accoglienza (Governi, Autorità locali, enti del privato sociale) possono confrontarsi e dare vita a un dibattito in grado di offrire una visione "dall'interno" del contesto specifico.

Per questo motivo la cooperativa Lai-momo ha creato nel giugno 2015 Asylum Corner, un nuovo progetto editoriale, totalmente autofinanziato, che ha l'obiettivo di fornire punti di vista provenienti da diversi contesti quali quello degli operatori che lavorano "sul campo", quello politico/istituzionale e quello di enti e associazioni vicini al mondo del non-profit.

Il progetto prevede due principali strumenti di comunicazione attraverso cui vengono veicolati i contenuti:

- asylumcorner.eu: il portale online di Asylum Corner contiene interviste, infografiche e casi studio nell'ambito delle pratiche di accoglienza nel contesto europeo ed extra-europeo.
- l'inserito Asylum Corner: l'inserito è stato pubblicato in versione cartacea all'interno della rivista semestrale Africa e Mediterraneo e contiene contributi più estesi con una particolare attenzione per studi e ricerche di provenienza accademica.

7 TAVOLE

Nel 2017-2018 Lai-momo è stata coinvolta nella realizzazione di "7 tavole", un progetto ideato dalla cooperativa Eta Beta insieme al ristorante Marconi e al docente di Storia e cultura dell'alimentazione Massimo Montanari. La cooperativa ha messo a disposizione le sue competenze, occupandosi della comunicazione on line e off line, gestendo le prenotazioni e realizzando prodotti mediatici (video, fotografie, comunicati stampa, pagina Facebook e sito web).

Il progetto ha visto la realizzazione di sette cene realizzate da sette grandi chef di fama internazionale e sensibili alle tematiche sociali: Joan Roca di El Celler de Can Roca di Girona, Aurora Mazzucchelli, Gianluca Gorini, Entiana Osmenzeza, Antonia Klugmann, Pier Giorgio Parini, Cristiano Tomei. Il ricavato delle cene, al netto delle spese, è stato utilizzato per finanziare un progetto di formazione in ambito gastronomico rivolto a 5 persone in situazione di disagio sociale o personale, individuate dal Dipartimento di salute mentale dell'AUSL di Bologna.

Durante le cene, inoltre, è stato impiegato, tanto in sala quanto in cucina, parte del personale formatosi nei percorsi di educazione e di formazione alimentare rivolti a pazienti che provengono da un passato di dipendenze e di cure psichiatriche.



3. RISULTATI ECONOMICI

I PRINCIPALI DATI ECONOMICO PATRIMONIALI ESERCIZI 2016-2018

	2018	2017	2016
Fatturato totale	5.977.997	8.118.638	5.365.726
Valore aggiunto	2.541.865	3.559.061	2.568.459
Risultato netto di esercizio	690.843	1.358.778	883.992
Patrimonio netto	-5.101.775	4.562.156	1.459.065
Capitale sociale sottoscritto e versato	6.197	6.197	5.165

DETTAGLIO CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO

	2018	2017	2016
Ricavi netti	5.977.997	8.118.638	5.365.726
Costi esterni	3.436.132	4.559.577	2.797.267
VALORE AGGIUNTO	2.541.865	3.559.061	2.568.459
Costo del lavoro	2.114.766	1.793.128	1.302.513
MARGINE OPERATIVO LORDO	427.099	1.765.933	1.265.946
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	94.053	201.330	321.121
RISULTATO OPERATIVO	333.046	1.564.603	944.825
Altri proventi - - -	361.654	-	-
Proventi e oneri finanziari	-3.857	5.352	42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	690.843	1.559.251	944.783
Imposte sul reddito	57.226	200.473	60.791
RISULTATO NETTO	690.843	1.358.778	883.992

DETTAGLIO STATO PATRIMONIALE

	2018	2017	2016
Immobilizzazioni immateriali nette	41.972	31.014	35.573
Immobilizzazioni materiali nette	645.633	606.873	617.973
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	19.621	5.516	5.000
CAPITALE IMMOBILIZZATO A	707.226	643.403	658.546
Rimanze di magazzino	349	403	570
Crediti verso clienti	2.743.473	4.266.548	995.739
Altri crediti	78.770	1.842.312	146.995
Ratei e risconti attivi	91.977	95.569	98.683
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE B	2.914.569	6.204.832	1.241.987
Debiti verso fornitori	1.228.007	1.363.053	942.347
Debiti tributari e previdenziali	86.586	201.152	32.632
Altri debiti	117.886	353.522	169.247
Ratei e risconti passivi	265.544	95.569	67.709
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE C	1.698.023	2.013.296	1.211.935
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO B-C=D	1.216.546	4.191.536	30.052
Trattamento di fine rapporto	297.895	201.825	118.193
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	665	665	665

PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE E	298.560	202.490	118.858
CAPITALE INVESTITO A+D-E=F	1.625.212	4.632.449	569.740
Patrimonio netto	-5.101.775	4.562.156	1.459.065
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.617.294	328.719	1.233.816
Posizione finanziaria netta a lungo termine	-140.731	240.823	344.491
	-		
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	1.625.212	4.474.260	569.740